

Circol@re nr. 05 del 18 gennaio 2023

ROTTAMAZIONE-QUATER

MODALITÀ DI ADESIONE

a cura del Dott. DANIELE LAURENTI, commercialista e revisore legale

Sul sito dell'Agencia Entrate-Riscossione è stata pubblicata l'area dedicata alla Definizione agevolata ex Legge n. 197/2022, per aderire alla c.d. "Rottamazione-quater".
Esaminiamo le modalità di adesione.

MODALITÀ DI ADESIONE

Le modalità per aderire sono due e alternative:

- on-line in **area riservata (servizio non ancora attivo)**: si compila il form e si indica le cartelle/avvisi che intendi inserire nella domanda di adesione direttamente dall'area riservata con le **credenziali SPID, CIE o Carta Nazionale dei Servizi** - **Accedi all'area riservata**;

Accedi all'area riservata con:



- on-line in **area pubblica (servizio già attivo)**, si compila il form, allegando la **documentazione di riconoscimento (vedi Allegato)**. Va specificato l'indirizzo e-mail per avere la ricevuta della domanda di adesione (R-DA-2023) - **Vai al servizio**.

Definizione agevolata (legge n. 197/2022)

Inserire i dati necessari per compilare la dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata per i carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (art.1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022).



La procedura dopo aver presentato la domanda:

- Se il contribuente **ha presentato la domanda in area riservata**, riceverà una e-mail di presa in carico con allegata **la ricevuta di presentazione della domanda di adesione (R-DA-2023)**.
- Se ha presentato la **domanda in area pubblica**:
 - riceverà una prima e-mail all'indirizzo che ha indicato, con un link da convalidare entro le successive 72 ore. Decorso tale termine, il link non sarà più valido e la richiesta sarà automaticamente annullata;
 - dopo la convalida della richiesta, una seconda e-mail indicherà la presa in carico, con il numero identificativo della pratica e il riepilogo dei dati inseriti;
 - infine, se la documentazione allegata è corretta, verrà inviata una terza e-mail con allegata la ricevuta di presentazione della **domanda di adesione (R-DA-2023)**.

DEFINIZIONE AGEVOLATA: PROSSIME SCADENZE

La Legge di Bilancio 2023 ha introdotto una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei **carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022**, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia.

La disposizione prevede la facoltà, per il contribuente, di **estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere** le somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di:

- **interessi e sanzioni,**
- **interessi di mora**
- **nonché il c.d. aggio.**

Sono da considerare nell'**importo dovuto**:

- le somme a titolo di **capitale,**
- le **spese** per le **procedure esecutive**
- e i **diritti di notifica.**

Per **aderire alla Definizione agevolata, entro il 30 aprile 2023**, il contribuente deve presentare una **dichiarazione di adesione esclusivamente in via telematica**, secondo le modalità pubblicate sul sito dell'Agencia delle entrate-Riscossione, **entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.**

È possibile pagare gli importi:

- in un'**unica soluzione, entro il 31 luglio 2023**
- o, in un numero **massimo di 18 rate (5 anni), di cui le prime due** con scadenza:
 - il **31 luglio**
 - e il **30 novembre 2023.**

Le **restanti 16 rate**, ripartite **nei successivi 4 anni**, andranno saldate:

- il **28 febbraio,**
- **31 maggio,**
- **31 luglio**
- e **30 novembre** di ciascun anno a decorrere dal 2024.

La prima e la seconda rata saranno pari al 10% delle somme complessivamente dovute, le restanti rate invece di pari importo. Il pagamento rateizzato prevede l'applicazione degli **interessi al tasso del 2% annuo**, a decorrere **dal 1° agosto 2023.**

In caso di omesso o insufficiente o tardivo versamento, superiore a 5 giorni, anche di una sola rata, **la Definizione agevolata risulta inefficace** e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

Non rientrano nel beneficio della Definizione agevolata alcune tipologie di carichi, esclusi in ragione della loro natura, e in particolare quelli riferiti a:

- **recupero degli aiuti di Stato** considerati illegittimi dall'Unione Europea;
- **crediti derivanti da condanne** pronunciate dalla **Corte dei conti**;
- **multe, ammende e sanzioni pecuniarie** dovute a seguito di **provvedimenti e sentenze penali di condanna**;
- debiti relativi alle "risorse proprie tradizionali" dell'Unione Europea e all'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione.

Per quanto riguarda **i carichi degli enti di previdenza privati**, la Legge n. 197/2022 prevede che tali carichi possano rientrare nella Definizione agevolata **solo con apposita delibera** pubblicata sul sito internet dello specifico ente, **entro il 31 gennaio 2023**, e comunicata entro la stessa data ad Agenzia delle entrate-Riscossione mediante posta elettronica certificata (PEC).

LO STRALCIO DEI DEBITI FINO A 1.000 EURO

La Legge di Bilancio 2023 prevede l'**annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, senza alcuna richiesta** da parte del contribuente, **dei singoli debiti** affidati all'Agente della riscossione dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, **dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a 1.000 euro**.

L'importo viene calcolato dalla data di entrata in vigore della legge ed è **comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni**.

La norma stabilisce che, **per gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali**:

- lo "**Stralcio**" riguarda **esclusivamente le sanzioni e gli interessi**, compresi gli interessi di mora. Il capitale, le somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e le spese di notifica delle cartelle restano interamente dovuti;
- per quanto riguarda le **sanzioni per violazioni del Codice della strada e le altre sanzioni amministrative**, (diverse dalle sanzioni irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali), lo "**Stralcio**" si applica **limitatamente agli interessi**, comunque denominati, e **non annulla le sanzioni** e le somme maturate a titolo di **rimborso delle spese** per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

La legge prevede, inoltre, che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, possano stabilire di non applicare lo "Stralcio" (cd. **annullamento parziale**) e, quindi, di evitare l'annullamento automatico previsto, adottando uno specifico provvedimento e comunicandolo all'Agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023.



Dal 1° gennaio 2023 e fino alla data dell'effettivo annullamento, cioè al 31 marzo 2023, è sospesa la riscossione dei debiti ricompresi nell'ambito applicativo dello "**stralcio**", compresi quelli iscritti a ruolo da enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali.

Si precisa, infine, che **la misura relativa allo "Stralcio" fino a mille euro non trova applicazione** per le seguenti tipologie di carichi affidati all'Agente della riscossione:

- **recupero degli aiuti di Stato** considerati illegittimi dall'Unione Europea;
- **crediti derivanti da condanne** pronunciate dalla **Corte dei conti**;
- **multe, ammende e sanzioni pecuniarie** dovute a seguito di **provvedimenti e sentenze penali di condanna**;
- debiti relativi alle "risorse proprie tradizionali" dell'Unione Europea e all'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione.

In allegato:

- Tabella della documentazione necessaria per il riconoscimento

Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito

www.studiocla.it

oppure sulla nostra pagina [Facebook](#)



Tabella della documentazione necessaria per il riconoscimento

Richiesta di documenti, informazioni o presentazione di istanze

1) PERSONE FISICHE

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Intestatario della cartella/avviso per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del soggetto intestatario della richiesta o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Soggetto delegato dall'intestatario della cartella/avviso per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delega in carta semplice sottoscritta dall'intestatario della richiesta (delegante); • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegato o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Genitore che esercita la responsabilità genitoriale sul minore</p> <p>Per responsabilità genitoriale si intende la rappresentanza dei figli minori in tutti gli atti civili e l'amministrazione dei loro beni che i genitori hanno per legge (art. 320 c.c.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, che attesti la responsabilità medesima; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del genitore o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Tutore del minore o dell'interdetto per infermità di mente</p> <p>Per "tutore" si intende il legale rappresentante: a) del minore nel caso di mancanza o di incapacità del genitore (art. 343 c.c.); b) delle persone dichiarate interdette per infermità di mente con sentenza costitutiva del giudice (art. 414 c.c.). Possono essere dichiarati interdetti il maggiore di età e il minore emancipato i quali si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal tutore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale attesti la propria qualità di tutore del soggetto per cui si richiedono documenti, informazioni o si presentano istanze, l'autorità che ha emesso il decreto di nomina e gli estremi dell'atto di nomina; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del tutore o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Amministratore di sostegno di persone non autonome, anziani o disabili</p> <p>Per amministratore di sostegno si intende il soggetto preposto all'assistenza di persone che, per effetto di una infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi (art. 404 c.c.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dall'amministratore di sostegno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale attesti la propria qualità di amministratore di sostegno del soggetto per cui si richiedono documenti, informazioni o si presentano istanze, l'autorità che ha emesso il decreto di nomina e gli estremi dell'atto di nomina; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità dell'amministratore di sostegno, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Curatore dell'inabilitato</p> <p>Per "curatore" si intende il soggetto preposto all'assistenza di persone dichiarate inabilitate con sentenza costitutiva del giudice: art. 415 c.c. Possono essere inabilitati: a) maggiore di età infermo di mente, lo stato del quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione; b) coloro che per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici; c) il sordomuto e il cieco dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto educazione sufficiente; d) minore emancipato nel suo ultimo anno di età</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal curatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale attesti la propria qualità di curatore del soggetto per cui si richiedono documenti, informazioni o si presentano istanze, l'autorità che ha emesso il decreto di nomina, gli estremi dell'atto di nomina e che attesti l'esercizio; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del curatore, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.

In caso di delega ad un terzo da parte del genitore che esercita la responsabilità genitoriale sul minore, del tutore, dell'amministratore di sostegno, del curatore o dell'erede, oltre ai documenti previsti in via generale per i casi di delega della persona fisica, devono essere prodotte, di volta in volta, anche le dichiarazioni sostitutive previste per questi casi.

2) PERSONE GIURIDICHE

a) PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Società di capitali, società cooperative e di mutua assicurazione</p> <p>Per società di capitali si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Società per azioni (Spa);• Società a responsabilità limitata (Srl);• Società in accomandita per azioni (sapa);	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, nella quale attesti la propria qualità di rappresentante legale del soggetto per cui si richiedono documenti, informazioni o si presentano istanze;• Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Società trasformate, fuse o incorporate, scisse, cessionarie di ramo d'azienda</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si richiedono documenti, informazioni o si presentano istanze e nella quale quest'ultimo attesti, in quanto rappresentante legale della società interessata, l'avvenuta operazione di trasformazione / fusione / incorporazione / scissione / cessione di ramo d'azienda che ha coinvolto la società stessa, indicando gli estremi del relativo atto;• Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Società estere</p> <p>(*) Ai sensi dell'art. 3, L. 20.12.1966, n.1253, gli atti pubblici redatti sul territorio di uno Stato estero, per poter essere validi in Italia, devono riportare l'attestazione di autenticità della firma del pubblico ufficiale che ha redatto il documento. Questa attestazione viene rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero dove è redatto il documento mediante apposito timbro (c.d. "apostilla")</p>	<p>SOCIETÀ CON RAPPRESENTANTE FISCALE IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia dell'atto di nomina del rappresentante fiscale in Italia; • Documentazione che certifichi l'esistenza del soggetto estero e la sua iscrizione in un pubblico registro, ove esistente, presso lo Stato estero, munita di "apostilla" (*)¹ e traduzione giurata²; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del rappresentante fiscale in Italia, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
	<p>SOCIETÀ CON IDENTIFICAZIONE DIRETTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza; • Documentazione che certifichi l'esistenza del soggetto estero e la sua iscrizione in un pubblico registro, ove esistente, presso lo Stato estero, munita di "apostilla" (*)³ e traduzione giurata⁴.
	<p>SOCIETÀ CON STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, della persona che rappresenta stabilmente la società estera in Italia, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza; • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal soggetto che rappresenta stabilmente la società estera in Italia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze e la sua iscrizione presso il registro delle imprese.

¹ In alternativa, il documento può essere legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 445/2000.

² In alternativa, sono valide anche le traduzioni fatte o asseverate dalle rappresentanze diplomatico-consolari del paese estero in Italia e legalizzate dalla Prefettura e le traduzioni effettuate dalle rappresentanze diplomatico-consolari italiane nel paese estero.

³ Cfr. nota 1.

⁴ Cfr. nota 2.

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Associazioni riconosciute e fondazioni</p> <p>Per associazioni riconosciute e fondazioni si intendono gli enti non commerciali che hanno chiesto e ottenuto il riconoscimento come persone giuridiche di diritto privato. A seguito del riconoscimento, tali enti sono iscritti nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione (D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze e indichi, in quanto legale rappresentante del soggetto interessato l'autorità (prefettizia o regionale) presso il cui Registro tale soggetto risulta iscritto, nonché gli estremi di tale iscrizione; • Copia del documento di identità o riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.
<p>Enti ecclesiastici</p> <p>Per istituti religiosi si intendono gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze e indichi, in quanto legale rappresentante dell'ente interessato, l'autorità prefettizia presso il cui Registro l'ente risulta iscritto, nonché degli estremi di tale iscrizione; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Istituti di patronato e di assistenza sociale</p> <p>Per istituti di patronato e di assistenza sociale si intendono le persone giuridiche di diritto privato che svolgono un servizio di pubblica utilità, costituite e riconosciute con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Legge 30 marzo 2001, n. 152)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze e indichi, in quanto legale rappresentante dell'istituto interessato, l'autorità prefettizia presso il cui Registro l'istituto risulta iscritto, nonché degli estremi di tale iscrizione; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Soggetto delegato dal legale Rappresentante della persona giuridica di diritto privato intestataria della richiesta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delega in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della persona giuridica per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze (delegante); • Documenti richiesti a seconda della tipologia di persona giuridica di diritto privato; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegato o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.

b) PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PUBBLICO

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Per persone giuridiche di diritto pubblico si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le amministrazioni dello Stato; • le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità montane; • le Università; • gli Istituti autonomi case popolari; • le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni; • gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali; • le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal responsabile della competente struttura organizzativa della P.A. contenente l'indicazione dei dati relativi alla struttura stessa; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del responsabile, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza; • Copia del tesserino identificativo del predetto responsabile rilasciato dalla P.A.
<p>Soggetto delegato dal soggetto responsabile della competente struttura organizzativa della Pubblica Amministrazione intestataria della richiesta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delega, in carta semplice, sottoscritta dal responsabile della competente struttura organizzativa della P.A. per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze (delegante); • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del delegante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del delegato o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta; • Copia del tesserino identificativo del delegante rilasciato dalla P.A.

3) ENTI PRIVI DI PERSONALITA' GIURIDICA

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Società di persone</p> <p>Per società di persone si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Società semplici;• Società in nome collettivo (S.n.c.);• Società in accomandita semplice (S.a.s.)	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze;• Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Associazioni non riconosciute/comitati</p> <p>Nelle associazioni non riconosciute rientrano, tra l'altro, le associazioni sportive, i partiti e i movimenti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni di datori di lavoro e le associazioni di categoria.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze;• Copia dell'atto costitutivo e dello statuto;• Copia del provvedimento di nomina del rappresentante legale dell'Associazione o del Comitato;• Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.
<p>Condominio di edifici</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta e resa dall'amministratore, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria carica di amministratore del condominio per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze;• Copia del verbale di nomina dell'assemblea, con l'indicazione della data, che attesti la carica di nomina dell'amministratore;• Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità dell'amministratore, o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.

<p>Soggetto delegato dal legale rappresentante di società di persone, di Associazioni non riconosciute o di comitati e dall'amministratore di condominio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delega in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze (delegante); • Documenti richiesti a seconda della tipologia di soggetto • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegato o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta
---	---

4) ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E NON GOVERNATIVE

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Organizzazioni di volontariato (legge n. 266 del 11.8.1991)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale lo stesso attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze e indichi, in quanto legale rappresentante del soggetto interessato, l'autorità regionale presso il cui Registro risulta iscritto tale soggetto, nonché gli estremi dell'iscrizione; • Copia del provvedimento di nomina del legale rappresentante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.
<p>Organizzazioni Non Governative (ONG) (legge n. 49/1987)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale lo stesso attesti la propria qualità di legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze; • Copia del provvedimento di nomina del legale rappresentante; • Copia del decreto con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha riconosciuto l'idoneità della ONG; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.

<p>Soggetto delegato dal legale rappresentante della organizzazione di volontariato/organizzazione non governativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delega in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze (delegante); • Documenti richiesti a seconda della tipologia di organizzazione; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegato o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.
---	---

5) SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURE CONCURSUALI

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Fallimento (Curatore fallimentare)</p> <p>Nell'ambito di una procedura fallimentare, il curatore ha l'amministrazione del patrimonio fallimentare e compie tutte le operazioni della procedura sotto la vigilanza del giudice delegato e del comitato dei creditori, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite (art. 31 R.D. 16.03.1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni)</p> <p>Concordato preventivo</p> <p>Il concordato preventivo è una procedura concorsuale in cui l'imprenditore si accorda con i creditori al fine di evitare il fallimento dell'impresa, in presenza dei presupposti previsti nell'art. 160 L.F. In tale situazione l'assuntore è il terzo che si accolla tutti i debiti dell'imprenditore in via solidale.</p> <p>Liquidazione coatta amministrativa</p> <p>La liquidazione coatta amministrativa è una procedura concorsuale, disciplinata dalla legge fallimentare e da leggi speciali, applicabile a determinate categorie d'impresa previste ex lege, tra cui quelle bancarie ed assicurative. L'art. 198 L.F. disciplina la nomina di uno o più commissari liquidatori e il potere di rappresentanza degli stessi.</p> <p>Amministrazione straordinaria</p> <p>L' Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in caso d'insolvenza è una procedura concorsuale avente finalità conservativa del patrimonio d'impresa. In presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti ex lege, il Tribunale, in luogo del fallimento, pronuncia una sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza e nomina uno o più commissari giudiziali, successivamente sostituiti da uno o più commissari straordinari nominati con decreto del MISE pubblicato in G.U.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dal curatore/ commissario liquidatore o commissario giudiziale/straordinario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la propria qualità di curatore, commissario liquidatore o commissario giudiziale/straordinario del soggetto per cui si richiedono documenti, informazioni o si presentano istanze ed indichi, in quanto legale rappresentante del soggetto sottoposto a fallimento/concordato preventivo/liquidazione coatta amministrativa/ amministrazione straordinaria, gli estremi dell'atto di nomina; • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del curatore/ commissario liquidatore o commissario giudiziale/straordinario o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.

<p>Soggetto delegato dal curatore fallimentare/commissario liquidatore/commissario giudiziale/straordinario del soggetto sottoposto a procedure concorsuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delega in carta semplice, sottoscritta dal curatore/commissario liquidatore/commissario straordinario del soggetto per cui si chiedono documenti, informazioni o si presentano istanze (delegante); • Documenti richiesti a seconda della tipologia di soggetto; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegante; • Copia del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del delegato o esibizione dello stesso con annotazione degli estremi sulla richiesta.
--	--

6) IN CASO DI DECESSO DELL'INTESTATARIO DELLA CARTELLA/AVVISO

SOGGETTO RICHIEDENTE	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE
<p>Erede (legittimo/testamentario/legatario) o persona chiamata all'eredità</p> <p>Gli eredi legittimi/testamentari e i legatari che abbiano accettato espressamente o tacitamente l'eredità, possono presentare richieste di documenti, informazioni o presentare istanze concernenti la situazione debitoria di una persona deceduta.</p> <p>Le persone "chiamate all'eredità" possono chiedere di verificare la situazione debitoria del defunto, al fine di valutare l'opportunità o meno di accettare l'eredità.</p> <p>Se l'erede o la persona "chiamata all'eredità" è persona minore, interdetta, inabilitata o non autonomamente sufficiente, l'istanza dovrà essere compilata dal genitore, dal tutore, dal curatore o dall'amministratore di sostegno.</p> <p>Si precisa che, in caso di pluralità di eredi, la richiesta di documenti, informazioni o la presentazione di istanze può essere presentata disgiuntamente da ciascuno di essi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva sottoscritta e resa dall'erede/chiamato all'eredità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da cui risulti il decesso del "de cuius" (qualora trattasi di coniuge, di ascendente o di discendente) e la propria qualità di erede/chiamato all'eredità. <p>Qualora il deceduto sia persona diversa dal coniuge, di ascendente o di discendente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e resa dall'erede/chiamato all'eredità, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, da cui risulti il decesso del <i>de cuius</i> e la propria qualità di erede.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità dell'erede/chiamato all'eredità o esibizione dello stesso all'atto della sottoscrizione con annotazione degli estremi sull'istanza.

7) FORZE DELL'ORDINE

<u>SOGGETTO RICHIEDENTE</u>	<u>DOCUMENTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO</u>
<p>Forze dell'ordine – Polizia Giudiziaria – Polizia Municipale – Consulenti nominati dal Tribunale per il compimento del mandato conferito</p> <p>Al personale delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza) sono assimilati gli Agenti e gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria, le forze di polizia ad ordinamento civile (es. Corpo Forestale dello Stato) e il Corpo di Polizia Municipale.</p> <p>Le medesime modalità devono essere osservate anche per la lavorazione delle richieste presentate dai consulenti nominati dal Tribunale per il compimento del mandato conferito.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di idonea prova documentale che giustifichi l'accesso ai documenti e/o alle informazioni in possesso dell'Agente della Riscossione (provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, se l'attività è svolta nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria);• Ordine o Foglio di servizio, se l'attività è svolta nell'ambito di verifiche fiscali o di attività di polizia amministrativa.